

GL /XQHGu RWWREUH

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
1+9	Corriere di Arezzo e della Provincia	24/10/2022	<i>Lavori al torrente Corsalone per mettere al sicuro la scuola</i>	3
24	Corriere Romagna di Rimini e San Marino	24/10/2022	<i>Due aree verdi intitolate ai lughesi Guerra e Dacome</i>	4
23	Gazzetta di Mantova	24/10/2022	<i>Dalle visioni dei ponti sul Rio fino alla porticina di Sant'Andrea</i>	5
21	Gazzetta di Parma	24/10/2022	<i>Bonifica, risanata la storica frana sul versante di Montecucco</i>	6
31/33	Il Corriere Vinicolo	24/10/2022	<i>Progetto irriuisi Un sistema di visione artificiale per l'irrigazione di precisione</i>	7
37+38	Il Messaggero - Ed. Civitavecchia	24/10/2022	<i>Allarme esondazioni, ripuliti gli argini dei due corsi d'acqua</i>	10
3	La Nazione - Ed. Empoli	24/10/2022	<i>Sicurezza idraulica dell'Elsa, arrivano i fondi</i>	11
20	La Nuova Ferrara	24/10/2022	<i>Due cantieri della Bonifica lungo i canali</i>	12
1+14	La Nuova Ferrara	24/10/2022	<i>Alla scoperta delle bellezze ferraresi. Il successo di "Monumenti aperti"</i>	13
7	La Regione Ticino	24/10/2022	<i>Un sito web per l'itinerario culturale dell'area insubrica</i>	16
3	La Repubblica - Cronaca di Roma	24/10/2022	<i>Le zone a rischio per la mancanza di temporali</i>	17
21	Liberta'	24/10/2022	<i>Avanza il "tubo" sotterraneo che dovra' proteggere Livraga</i>	18
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Agricolae.eu	24/10/2022	<i>Anbi, salvaguardia territorio e risorse idriche siano prioritari governo</i>	19
	Agenparl.eu	24/10/2022	<i>SALVAGUARDIA TERRITORIO E RISORSE IDRICHE SIANO PRIORITARI GOVERNO Com.St. ANBI 24-10-22</i>	20
	Corrieredellacalabria.it	24/10/2022	<i>Molinari: «Sul Consorzio di Trebisacce desideri malsani (e colpe del dipartimento Agricoltura)»</i>	22
	Daily.veronanetwork.it	24/10/2022	<i>A Negrar un ottobre di lavori, guardando alla prevenzione</i>	32
	Forliteday.it	24/10/2022	<i>Castrocaro, gli studenti di terza media studiano l'acqua e le sue potenzialita'. Anche una gita al L</i>	35
	Giornaleadige.it	24/10/2022	<i>Campagne riarse da caldo e siccita' salvate dall'irrigazione. Ma in Veneto il 95% delle risorse idriche</i>	37
	Ilcittadino.it	24/10/2022	<i>EMERGENZA ACQUA Pianura padana sempre piu' arida: «Se non piove presto sono guai» - Economia, Como</i>	39
	Ilpais.it	24/10/2022	<i>Canoni, caro-energia, progetti finanziati dal Pnrr: il punto del Consorzio di Bonifica</i>	40
	Lanazione.it	24/10/2022	<i>Sicurezza idraulica dell'Elsa, arrivano i fondi</i>	43
	Ravennawebtv.it	24/10/2022	<i>Miglioramento della qualita' dell'acqua a beneficio dell'agricoltura: il modello Rephyt vince la sfida</i>	44
	Teleambiente.it	24/10/2022	<i>Allarme siccita', il Po e' di nuovo ai minimi storici. Il governo metta subito i cambiamenti climati</i>	47
	Telecolor.net	24/10/2022	<i>(CR) INTERVENTI DEL CONSORZIO DUGALI CONTRO LA SICCITA'</i>	49
	Telenuovo.it	24/10/2022	<i>Siccita', annata difficile per l'irrigazione veronese salvata dai Consorzi di bonifica</i>	50

### CHIUSI DELLA VERNA

## Lavori al torrente Corsalone per mettere al sicuro la scuola

► a pagina 9

# CHIUSI della verna Lavori del Consorzio Bonifica per eliminare il rischio idraulico Scuola del Corsalone in sicurezza



**Sponda da consolidare**  
Intervento da 230 mila euro per la messa in sicurezza

### CHIUSI DELLA VERNA

■ Dopo diversi interventi tampone, arriva la ricetta definitiva capace di mettere in sicurezza la scuola che tutti guardavano con preoccupazione, ogni volta che gli eventi meteorologici si facevano più aggressivi. Il Torrente Corsalone, nell'omonima frazione, era da tempo un "osservato" speciale. Oggi, a lanciare un salvagente all'area con abitazioni, aule e infrastrutture è l'Ordinanza commissariale n. 79/2021: 230

mila euro di finanziamento che il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno trasformerà a breve in lavori di consolidamento della sponda. Il progetto attende solo il via libera del Genio Civile Valdarno Superiore per essere realizzato. Saranno rimosse le gabionate metalliche, ormai tanto degradate da essere esposte al rischio crollo e ribaltamento in alveo. La vecchia protezione di sponda in massi ciclopici sarà smontata, adeguata e prolungata a monte e a valle, per difendere la sponda in destra idraulica da fenomeni erosivi. Obiettivo? Ripristinare la funzionalità idraulica e la piena efficienza delle opere. Il progetto prevede l'adeguamento della scogliera per renderla performante in termini di stabilità di sponda. Lo stesso tratto del tor-

rente sarà interessato da un intervento di manutenzione ordinaria che prevede la rimozione di piante morenti o deperite, potenziali e improvvisi ostacoli allo scorrimento delle acque. L'intervento, entro il 2023, sarà riprogrammato con cadenza biennale. C'è poi Laudato Sii, progetto dei comuni di Ortignano Raggio-

### E nasce un Parco fluviale

#### Luogo di aggregazione e di attrazione turistica

lo e Chiusi della Verna, reso possibile dal Pnrr. Parte delle risorse andranno per creare un parco fluviale al Corsalone. Serena Stefani, Presidente del Consorzio e il sindaco Giampaolo Tellini (foto): "Un progetto che rilancerà il torrente in ambito turistico, rendendo la zona attrattiva".



045680



Due momenti delle cerimonie al parco Dacome e al parco Guerra



# Due aree verdi intitolate ai lughesi Guerra e Dacome

## LUGO

Due aree verdi del comune sono state intitolate ad altrettante personalità che hanno contribuito con la loro attività al benessere della comunità: Nilde Guerra e Alberto Dacome. I familiari, il sindaco Davide Ranalli con gli assessori Luciano Tarozzi e Veronica Valmori, gli esponenti delle associazioni di categoria dell'artigianato – il presidente di Cna Nicola D'Ettore e il vice presidente di Confartigianato Franco Poletti, il presidente del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale Antonio Vincenzi e la capo settore programmazione Paola Silvagni,

hanno partecipato all'intitolazione dell'area verde, che coincide con la cassa di laminazione Bedazzo in via Copernico, all'ingegnere Alberto Dacome. «Ci è sembrato naturale che questa parte di città portasse il nome dell'ingegnere Dacome – ha spiegato il sindaco –, qui è stata realizzata un'opera che ha già dimostrato di essere utile alle aziende qui insediate. E' un modo per rendere onore a una persona che ha fatto tanto per questa terra che amava e voleva difendere, nel rispetto dell'ambiente». L'area verde tra via Carlo Scarpa e via dei Bibiena invece porta adesso il nome di Nilde Guerra, originaria di San Potito, dichiarata "venera-

bile" da papa Benedetto XVI. Nilde aveva seguito la sua vocazione ma ha dovuto fare i conti con una malattia grave, nonostante il male è stata una grande benefattrice della propria comunità ed è scomparsa a meno di 30 anni nel 1949. All'intitolazione ha partecipato il sindaco Ranalli con gli assessori Luigi Pezzi, Anna Giulia Gallegati e Luciano Tarozzi. Erano presenti i soci dell'Associazione Amici di Nilde, le Ancelle del Sacro Cuore, rappresentanti delle Consulte di Lugo nord e San Potito oltre a don Renzo Tarlazzi, vice-postulatore che ha seguito il processo di canonizzazione di Nilde e don Marco Farolfi, parroco di San Potito e rappresentanti dell'Azione Cattolica. Per l'assessore Pezzi: «Il bene che Nilde ha voluto alla sua comunità si riflette tutt'oggi anche al di fuori del nostro territorio. La grande partecipazione che abbiamo visto a questa iniziativa è il segno netto di quanto la sua vita sia ancora per tanti una luce da seguire e da trasmettere».



045680

## LE VIE DEI TESORI

# Dalle visioni dei ponti sul Rio fino alla porticina di Sant'Andrea

In tanti hanno aderito all'iniziativa alla scoperta dei segreti della città

Prima di entrare in Sant'Andrea dalla porta principale si deve passare per il pronao, l'anticamera della chiesa. Il pronao, però, ha anche una parte che sta sopra. Per andarci bisogna entrare per una porticina, piccola e bassa, sulla destra della parte del pronao che sta sotto, cui si accede da piazza Mantegna. È stato questo uno dei percorsi delle Vie dei Tesori. Accompagnati da studenti di architettura del Politecnico mantovano, i visitatori sono entrati in detta porticina e sono saliti per le antiche scale, fino a raggiungere l'ombrellone, la parte che sta

in sommità da cui si ammirano in basso piazza Mantegna e in quota i tetti della città. Si scoprono cose meravigliose, mai viste.

Lacerti di affreschi e anche detriti (tra cui la faccia di un angelo di qualche secolo fa) risalenti anche alla chiesa che c'era prima del 1472. Leon Battista Alberti morì nel 1472: era *de cuius* da un paio di mesi quando fu posata la prima pietra della nuova chiesa. Dei tempi di Luca Fancelli o di chi dopo di lui diede di calce e mattoni, è una stanza dove il duca di Mantova, tornando da Palazzo Te in campagna, si cambiava d'abito per andare a Pa-



Le Vie dei Tesori: una delle vedute più apprezzate è stata quella del Rio dal ponte di San Francesco

Sabato e domenica sarà possibile visitare le Torri Pila 1 del Palazzo del Podestà

lazzo Ducale a ricevere personaggi di rango.

I visitatori sono scesi per altre scale antiche, ritrovandosi a terra nel passaggio tra il pronao (parte bassa) e piazza Alberti. Un altro bel giro è stato quello curato da Alessia Goreri di Alkémica: una visita naturalistica in fregio al Rio, dal ponte di San Francesco a porto Catena alla scoperta di flora e fauna: cavendani, carpe, germani reali, aironi, viti americane e alberi.

Gli altri percorsi di ieri sono stati palazzo Bonatti in corso Vittorio Emanuele II, la palazzina liberty Consorzio di Bonifica in via G.B. Spagnoli, la sacrestia del duomo e l'ex chiesa della Madonna della Vittoria. Tantissimi i visitatori, fino a esaurimento posti. Sabato e domenica sarà di nuovo possibile visitare le Torri Pila 1 del Palazzo del Podestà. —

GILBERTO SCUDERI

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Lavori L'intervento di salvaguardia idrogeologica è costato 70mila euro Bonifica, risanata la storica frana sul versante di Montecucco

» Risanata la storica frana che da anni interessava parte del versante di via Paradiso in zona Montecucco verso case Zalaffi. L'intervento di salvaguardia idrogeologica è stato eseguito dal Consorzio di Bonifica parmense che ha investito per i lavori circa 70mila euro.

A fare il sopralluogo al termine dei lavori il presidente del Consorzio Francesca Mantelli con il direttore generale Fabrizio Useri e il tecnico Carlo Leccabue, ed il sindaco di Salso Filippo Frittelli con l'assessore Marco

**Storica frana**  
Da anni interessava parte del versante di via Paradiso in zona Montecucco verso case Zalaffi.



Trevisan. «Inauguriamo un intervento molto importante, progettato e seguito dai nostri tecnici e realizzato con risorse del Consorzio -ha sottolineato la Mantelli -. Lavori che rientrano nel nostro

continuo impegno a tutela del territorio della provincia di Parma per far fronte ai gravi di dissesto idrogeologico» ricordando poi la collaborazione portata avanti in questi anni con l'amministrazione

**Cantiere**  
Il sopralluogo al termine dei lavori eseguiti per conto del Consorzio di Bonifica.

comunale di Salso. Il sindaco ha sottolineato come «l'intervento venga a sanare un movimento franoso rilevante mettendo in sicurezza un tratto di strada» ribadendo poi a proficua collaborazione col Consorzio con nuovi interventi di salvaguardia ogni anno. Sono molteplici i lavori eseguiti grazie alla sinergia fra i due enti, a beneficio del territorio la cui non facile conformazione collinare, con frequenti episodi franosi, crea problemi di sicurezza alla mobilità. L'anno scorso erano stati sistemati alcuni tratti della strada di Marzano come pure della strada della Boffalora, della Petrolifera, del Montauro, ed il tratto iniziale della strada che conduce a Grotta, fino al campo da golf.

**A.S.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



045680





































































































